

Capannoni a Tornavento? “Immotivato allarmismo, non sarebbe un crimine”

Pubblicato: Martedì 24 Settembre 2024



Ha avuto l’effetto di una bomba la notizia della presentazione di un progetto per un grande polo industriale e logistico a Tornavento, sui campi tra il borgo e la Dogana austroungarica. Il progetto agita l’opposizione di Uniti e Liberi (che per prima ha svelato l’esistenza della delibera), ha fatto “drizzare le antenne” agli ambientalisti e a tanti amanti del borgo affacciato sulla valle del Ticino, ha suscitato poi anche reazioni dall’amministrazione comunale e dall’altro pezzo della minoranza di Lonate Pozzolo, il consigliere Tiziano Bonini. *(L’immagine di apertura è generata con Intelligenza Artificiale e non si riferisce al progetto reale)*

La maggioranza, di suo, fa quadrato intorno alla scelta presa in giunta (tecnicamente votata dagli assessori, giacché la sindaca Carraro non era presente in quella seduta). “Rispetto al progetto siamo a precisare che da sempre l’aeroporto di Malpensa sfrutta il nostro territorio, senza nessuna preventiva condivisione di idee e progetti e senza che il nostro Comune possa avere qualche beneficio in termini economici (ciò che è realizzato all’interno del sedime non versa IMU o oneri)” dice la nota della maggioranza, diffusa dall’assessore all’urbanistica Mario Volonté. Se questo è il punto di partenza, **“non ci sembra dunque un crimine che il nostro ente possa immaginare una pianificazione del proprio territorio autonoma**, che prescinda dai capricci dell’aeroporto”.

Dal municipio parlano di “immotivato l’allarmismo” e sensazionalismo da parte dell’opposizione di Uniti e Liberi e riducono la questione a “un’ipotesi, ancora da vagliare tecnicamente e

giuridicamente”.

E in effetti, da questo punto di vista, la delibera dà ancora **mandato agli uffici di fare verifiche**, rispetto alla proposta presentata dall’operatore privato. Certo, è pur vero che la stessa delibera riconosce una sua validità alla proposta, che la stessa nota di oggi della maggioranza (centrodestra con Lega, FdI, Forza Italia e Udc) conferma un po’ implicitamente.

C’è chi vuole costruire capannoni a Tornavento

Chi invita a non precorrere i tempi è il consigliere Tiziano Bonini, unico esponente della lista “I cittadini per i cittadini”, che si propone spesso anche come interprete e rappresentante della frazione di Tornavento. «Calma!» esordisce Bonini in un video. «Chiunque prima di prendere una decisione per Tornavento deve parlare con i residenti» dice, anche se in effetti un primo atto d’avvio esiste. Sostanzialmente Bonini confida nella successiva valutazione da parte dei vari enti, a partire dal Parco del Ticino (l’area è sotto la competenza del Parco, fuori dall’area di iniziativa comunale).

Roberto Morandi

roberto.morandi@varesenews.it